

13 FEBBRAIO 2022

LA RIVOLUZIONE DI PAPA FRANCESCO

È probabile che il pontificato di papa Francesco segni una vera svolta nella storia millenaria della Chiesa: ci sarà, cioè, un *prima* e un *dopo* di lui. La svolta è determinata dalle idee, dalla visione di questo papato: non cambia la fede, ma cambia radicalmente il modo con cui – secondo il papa – la Chiesa deve, o dovrebbe, relazionarsi con il mondo. Francesco propone l'idea di una Chiesa *sorella* del mondo (traduzione della parola “fraternità”, vero centro del suo pontificato), cioè la fa scendere dal suo millenario piedestallo, la mette non prima o sopra le altre istituzioni, ma al loro fianco, umilmente, senza – ecco il punto – pretese di superiorità. E lui per primo mette in pratica questo nuovo stile, come abbiamo potuto ammirare anche nell'intervista di Domenica scorsa su RAI3.



L'umanità di oggi s'interroga, ponendosi le domande di sempre: Perché vivo? Qual è il mio posto nel mondo? Cosa mi lega agli altri? Perché la morte, e cosa c'è “dopo”? Perché soffrono i bambini?

La Chiesa, nei secoli, ha sempre dato risposte a queste domande; risposte vere e preziose. Francesco, però, desidera che esse oggi non calino solo dall'alto. Lo Spirito parla al popolo di Dio, c'è un “*sensus fidei fidelium*” che va riscoperto e ascoltato. Per questo a interrogarsi dovrebbe essere l'intera comunità dei credenti, anzi – se possibile – l'intera umanità.

Interrogarsi significa discernere insieme la voce dello Spirito Santo; significa *cercare*, cercare insieme, in uno stile fraterno. I credenti hanno fiducia che sia lo Spirito a ispirare le domande e le risposte. Ma lo Spirito parla a tutti, non solo a qualcuno: riducendo il coro delle voci, riduciamo anche il numero degli strumenti che lo Spirito potrà suonare.

Ascoltiamoci, confrontiamoci – è l'invito del Papa. Perciò insiste tanto sulla *sinodalità*, nuova parola di oggi, nella Chiesa: le risposte vanno cercate insieme. È il significato del cammino sinodale intrapreso anche dalla nostra Comunità diocesana e decanale.

Questa impostazione è un modo *rivoluzionario* di pensare la Chiesa, in linea con l'ecclesiologia di comunione del Vaticano II e col concetto di “popolo di Dio”. “Comunione” che non va confusa con “democrazia”, ma deve costruirsi a immagine della Trinità, unica icona della Chiesa. Non più quindi un'immagine di Chiesa piramidale, con al vertice Papa e

Vescovi e alla base i fedeli (immagine desunta dal modello monarchico antico), e neppure una Chiesa intesa come sintesi tra correnti e fazioni differenti alla stregua del modello moderno democratico. Ma una Chiesa che torni ad essere come Gesù l'ha voluta e pensata: icona della comunione trinitaria, tanto nello stile, quanto nel metodo.

La Chiesa, dal Concilio Vaticano II, ha iniziato un cambiamento radicale non solo al suo interno, ma anche nel rapporto col mondo contemporaneo: non di estraneità, ma di prossimità.

La sinodalità è quindi un contenuto (la vita trinitaria tra noi), uno stile (l'amore reciproco) e un metodo (il discernimento comunitario): è il radunarsi di un “popolo di Dio” nel quale siamo tutti fratelli e sorelle, accumulati dallo stesso Battesimo. Dentro questa condizione ci sono doni diversi, carismi e ministeri, che servono all'edificazione del corpo che è la chiesa. Anche il ministero dell'autorità non sta fuori o sopra il popolo di Dio, ma dentro la condizione comune e a servizio della vocazione di ciascuno.

C'è quindi una conversione da fare e che riguarda tutti: passare da una visione piramidale e di superiorità al mondo, a una visione fraterna, dove si cammina tutti insieme, gli uni non senza gli altri. Tutti dobbiamo imparare a camminare di più insieme, ascoltandoci di più, sentendoci corresponsabili dell'annuncio del Vangelo, sapendo che le risposte da dare verranno, se verranno, non solo da qualcuno, ma dall'intera comunità in comunione col Vescovo e col Papa, secondo uno stile *fraterno* – uno stile *sinodale*.

APPUNTAMENTI DELLA SETTIMANA

MASCHERINE

Ricordiamo che in Chiesa le mascherine restano obbligatorie (possibilmente le ffp2), come pure la sanificazione e il distanziamento predisposto. Grazie a chi ci aiuta a far rispettare queste norme.

DOMENICA 13



TEATRO IN SALA ARGENTIA

Domenica 13 alle 15.00

La Compagnia di Sala Argentia in

GLI ATTORI IN BUONA FEDE

Una commedia brillante di Marivaux con la regia di Pier Invernizzi.

GRUPPO FAMIGLIE SAN CARLO

Domenica 13 uscita insieme nel pomeriggio.

BATTESIMI

Domenica ore 15.00 Battesimi a san Protaso

GIOVANI COPPIE

Domenica 13 alle 17.00 via Zoom incontro per tutte le giovani coppie, sui linguaggi dell'amore. Chiedere il link al parroco o a Andrea Guarino per partecipare.

CINEMA IN SALA ARGENTIA



Siamo finalmente riusciti ad avere il film evento dell'anno, un film boicottato dai fautori del "pensiero unico", un film di denuncia a favore della vita:

UNPLANNED

La storia vera di Abby Johnson

Domenica ore 21.00

Lunedì ore 21.00

GIOVEDÌ 17



CINEFORUM IN SALA ARGENTIA

Giovedì alle 21.00

THE LAST DUEL

VENERDÌ 18

ANIMATORI DEI GRUPPI DEL VANGELO

Venerdì 18 alle 21.00 in Trinità incontro degli animatori dei gruppi del Vangelo, che (per favorire la partecipazione allo spettacolo su Perlasca) saranno posticipati di una settimana

DOMENICA 20

PERSONE SEPARATE, DIVORZIATE O IN NUOVA UNIONE

Domenica 20 alle 16.00 in oratorio incontro di spiritualità

UN EVENTO DA NON PERDERE

Venerdì 25 febbraio in Sala Argentia vi sarà un bellissimo spettacolo su un testimone del nostro tempo: PERLASCA, IL CORAGGIO DI DIRE NO. Per favorire la partecipazione a questo evento, i GRUPPI DEL VANGELO saranno posticipati da venerdì 25 febbraio a venerdì 4 marzo.

Venerdì 25 febbraio 2022, ore 21.15

Alessandro Albertin

IN

PERLASCA Il coraggio di dire no

di Alessandro Albertin

Il racconto affascinante, travolgente e commovente della storia di Giorgio Perlasca. UN GIUSTO TRA LE NAZIONI.

Un uomo semplice e normale che, nella Budapest del 1944, si mette al servizio dell'Ambasciata di Spagna. Affronta la morte ogni giorno, si trova faccia a faccia con Adolf Eichmann, si spaccia per console spagnolo, solo e unicamente perché sceglie di salvare la vita a molte persone. Alla fine saranno 5.200. Ebrei, ma non solo. Vive nell'ombra per più di 40 anni, non raccontando la sua storia a nessuno, nemmeno ai familiari.

Nel 1988 viene rintracciato da una coppia di ebrei ungheresi che gli devono la vita ... Quando i giornalisti gli chiesero le motivazioni delle sue azioni, lui rispose: "Lei cosa avrebbe fatto al mio posto?"



PELLEGRINAGGIO A LOURDES



Ci sono ancora posti per il pellegrinaggio a Lourdes dal 3 al 6 maggio. Occorre affrettarsi per non rischiare di non trovare più posto!

1° giorno – martedì 3 maggio - Milano / Lourdes

In aereo (con pullman da Gorgonzola per Malpensa). Primo saluto alla Grotta di Massabielle. Nel pomeriggio visita alla casa natale di Santa Bernadette. Ore 16.00, Celebrazione Eucaristica di inizio Pellegrinaggio.

2° giorno – mercoledì 4 maggio - Lourdes

Ore 09.30 - celebrazione Eucaristica Internazionale. Nel pomeriggio proseguimento delle visite ai Santuari

3° giorno – giovedì 5 maggio - Lourdes

Al mattino celebrazione Eucaristica alla Grotta in lingua italiana. Al termine, Calvario, "cammino della Croce". Nel pomeriggio visita alla "Cité St Pierre"

4° giorno – venerdì 6 maggio – Lourdes/Milano

Mattino saluto alla Grotta e rientro in Italia

Tutti i giorni: Ore 18.00, preghiera del Rosario alla Grotta in lingua italiana. Ore 21.00 – Fiaccolata.

Iscrizioni in segreteria parrocchiale.

AAA CERCASI

PER SALA ARGENTIA

Abbiamo bisogno di volontari, sia per il servizio “**maschere**”, sia per la “**Cassa/biglietteria**”.
Rivolgersi direttamente in Sala Argentia

PER LA CORALE

La nostra corale necessita di forze fresche. Unico requisito: non essere stonati!
Rivolgersi al maestro Matteo Marni o alla direttrice Luisella Grandi

PER LA CARITAS

Abbiamo bisogno di volontari per i vari servizi Caritas.
Rivolgersi al diacono Giuseppe Amalfa

PER LE MESSE

Chiunque fosse disponibile per il servizio **accoglienza** alle Messe e/o per la **sanificazione** del dopo Messa, lo comunichi ai responsabili: Paolo Bergo (San Carlo) e Oscar Farina (san Protaso e Gervaso)

PER L'ORATORIO

* Necessitano “**cortilai**” **sia a san Luigi che a san Carlo**
* Cerchiamo già adulti disponibili sia per il **campeggio** che per l'**oratorio estivo**.
* Si accettano volontari per il **servizio al bar** dell'oratorio.
Rivolgersi a don Lorenzo

RICUCIAMO LA PACE

Il cammino dei ragazzi dell'ACR insieme con giovani e adulti per il mese della Pace.

Questo mese i ragazzi dell'ACR delle nostre parrocchie hanno riflettuto sulla pace, insieme a Giovani e Adulti.

Negli ultimi anni il Papa sempre più frequentemente ha posto, come punto imprescindibile per costruire un orizzonte di pace, la necessità di promuovere ed incarnare una cultura della cura capace di estirpare la cultura dell'indifferenza e dello scarto e dello scontro.

Più volte è giunto dal Pontefice l'appello ai governi di tutto il mondo di abbattere quelle barriere che troppo spesso generano conflitto sociale interno ed esterno: abbandono, povertà, inique condizioni di lavoro. La pace, dunque, non solo come assenza di conflitto, ma anche e soprattutto come cura. Una pace da costruirsi giorno per giorno, con tutti e con il creato, a cominciare dalle nostre relazioni più prossime, nelle nostre comunità, nei rapporti familiari e sociali, con lo sguardo sempre rivolto a chi vive ai margini economici, sociali, affettivi e relazionali. Molte guerre sono combattute nel silenzio, molte altre non hanno voce ma tutte lasciano segni indelebili nel cuore di chi le vive. Spesso bambini e ragazzi sono vittime innocenti di questi conflitti e per questo abbiamo deciso di sostenere il progetto dell'Associazione Bambino Gesù del Cairo Onlus volto alla costruzione dell'orfanotrofio “Oasi della pietà” del Cairo, dedicando l'iniziativa annuale di Carità a un progetto a sostegno di bambini e ragazzi che lì verranno accolti e sostenuti fino al raggiungimento dell'età adulta.

“Ricuciamo la pace” vuole essere un piccolo ma concreto aiuto da tutte le associazioni territoriali alla costruzione di un luogo accogliente in cui le ferite possano essere rimarginate con il tempo e con la cura, un luogo dove nessuno si senta emarginato, ma al contrario, benvoluto e seguito, riconosciuto e amato. Un luogo di pace duratura.

Ricucire presuppone pazienza, dedizione e attenzione; in una parola: cura. A volte occorre “rammendare” situazioni e relazioni che rischierebbero di restare spezzate, sfilacciate.

Ricuciamo la pace diventa esortazione ad essere ispiratori e parte di una rete che funziona e si spende per gli altri. Il verbo ricucire usato alla prima persona plurale evoca ed esorta un'opera comune, per la realizzazione della quale ciascuno, nel proprio piccolo e con le proprie forze, svolge un lavoro fondamentale non da solo, ma pienamente incluso nella propria comunità. Tutti insieme possiamo tessere una trama fitta di quotidiane e genuine relazioni per riparare gli strappi e conservarli in un abbraccio più forte.

ORATORIO 2022



S. Luigi

3^a elementare

lunedì 14 febbraio ore 17:00-17:30

incontro per gruppi **Abramo e Mosè**
in chiesa SS. Protaso e Gervaso

Sabato 19, GRUPPO ISACCO incontro in chiesa dalle ore 10

4^a elementare

mercoledì 16 febbraio ore 17:00-17:30

incontro in chiesa SS. Protaso e Gervaso
per gruppi **Gerico e Gerusalemme**

sabato 19 febbraio ore 10:00-10:30

incontro per il gruppo **Cafarnao**
in chiesa SS. Protaso e Gervaso

5^a elementare

martedì 15 febbraio ore 17:00-17:30

incontro per **TUTTI** i gruppi
in chiesa SS. Protaso e Gervaso

S. Carlo

3^a elementare

lunedì 14 febbraio ore 17:00-17:30

incontro per **TUTTI** i gruppi in chiesa S. Carlo

4^a elementare

mercoledì 16 febbraio ore 17:00-17:30

incontro per **TUTTI** i gruppi in chiesa S. Carlo

5^a elementare

martedì 15 febbraio ore 17:00-17:30

incontro per **TUTTI** i gruppi in chiesa S. Carlo

Per chi fosse in quarantena o in "sorveglianza attiva" c'è la possibilità di seguire gli incontri in streaming sull'app delle parrocchie.

Per partecipare agli incontri nelle chiese parrocchiali chiediamo, se possibile, di far indossare ai ragazzi le mascherine Ffp2.

PASTORALE GIOVANILE

1^a media

domenica 20 febbraio

incontro dopo la Messa
delle ore 10:00
in oratorio san Luigi

2^a-3^a media

venerdì 18 febbraio

ore 20:45
incontro
in oratorio san Luigi

Adolescenti

domenica 20 febbraio

ore 20:45
incontro
in oratorio san Luigi

18enni

domenica 20 febbraio

ore 20:45
incontro "la regola di vita"
in oratorio san Carlo

Giovani

mercoledì 23 febbraio

ore 21:00
discussione sull'incontro avuto
con il prof. Alessio Musio

Ci sarà sempre la possibilità di un collegamento in streaming per chi è a casa in quarantena.

Segreteria ORATORIO SAN LUIGI

aperta da lunedì a venerdì dalle 15:30 alle 18:30
tel. 3316489624 (solo orari di segreteria)
email: oratoriosanluigi.gorgonzola@gmail.com

Segreteria ORATORIO SAN CARLO

aperta da lunedì a mercoledì dalle 16:00 alle 18:00
tel. 02/9514644 da lun a ven dalle 16:00 alle 18:00
email: oratoriosancarlo@tiscali.it